



Salonicco, 20 dicembre 2022

COMUNICATO STAMPA[Leggi online](#)**Il discente al centro della futura istruzione e formazione professionale**

Nell'attuale panorama in rapida evoluzione dell'istruzione e del mercato del lavoro è necessario promuovere strategie maggiormente incentrate sul discente e creare ponti tra l'istruzione e la formazione professionale (IFP) iniziale e continua. [L'ultima nota informativa del Cedefop sul futuro dell'IFP](#) fornisce indicazioni su come il contenuto e l'offerta di formazione stiano cambiando per accogliere le esigenze dei mercati del lavoro in rapida trasformazione in termini di competenze.

Molti paesi hanno razionalizzato il loro approccio all'IFP iniziale (IFPI), fondendo qualifiche simili in qualifiche più generiche, ampliandone al contempo il profilo e aumentando la portata e la flessibilità professionali. Quando tali qualifiche sono combinate con il riconoscimento o la convalida delle competenze acquisite consentono di intraprendere una formazione continua e un ulteriore percorso di apprendimento in una fase successiva della vita, e di ottenere titoli più specifici o aggiornati.

Oggi le materie generali, come la matematica, le scienze e le lingue, nonché le materie teoriche professionali, sono per lo più insegnate in contesti scolastici. L'apprendimento professionale pratico si svolge sul posto di lavoro o nei laboratori di scuole di IFP. Le competenze professionali evolvono, rispecchiando gli sviluppi tecnologici e sociali, ma le competenze trasversali, acquisite in contesti diversi, restano a vita e consentono di far fronte ai cambiamenti.

L'apprendimento sul luogo di lavoro è aumentato in tutta Europa, spesso a scapito dell'istruzione in aula. Il luogo di lavoro non è più considerato come un luogo per la pratica delle conoscenze acquisite in classe, ma piuttosto come un luogo che consente ai discenti di acquisire competenze che non possono essere insegnate in contesti scolastici.

Negli ultimi anni la maggior parte dei paesi dell'UE ha concesso maggiore autonomia alle scuole di IFP e agli enti locali, riconoscendone la posizione privilegiata per rispondere alle esigenze emergenti a livello locale in termini di competenze. Le scuole di IFPI accolgono in misura crescente discenti adulti, in quanto le qualifiche modulari rendono l'IFPI più consona per loro.

Le aspettative e le capacità dei discenti che seguono una formazione professionale risultano sempre più diverse. È importante elaborare programmi di studio nazionali che ne tengano il massimo conto, consentendo agli erogatori di adattare la loro offerta formativa ai diversi discenti, al livello giusto e nel giusto formato. Grazie a modalità di orientamento e convalida ben integrate, un'offerta di formazione personalizzata e mirata contribuirà a garantire la pertinenza e la qualità future dell'IFP.

Per maggiori informazioni sulle microcredenziali, consulta la nostra ultima [nota informativa](#).

- È possibile leggere i comunicati stampa del Cedefop [qui](#).
- Abbonati agli altri prodotti mediatici del Cedefop (newsletter, riviste, note informative, ecc.) selezionando Abbonati agli altri prodotti mediatici del Cedefop (newsletter, riviste, note informative, ecc.), [creando un account utente](#) o [modificando il tuo profilo sul nostro sito web](#).

Contatti

Addetto stampa: Rosy Voudouri

Tel. +30 2310 490012, e-mail: rosy.voudouri@cedefop.europa.eu

Capo del dipartimento per la comunicazione: Gerd Oskar Bausewein

Tel. +30 2310 490288, e-mail: gerd-oskar.bausewein@cedefop.europa.eu

Informazioni sul Cedefop

Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) è il centro di riferimento dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione professionale, le competenze e le qualifiche.

Per contattarci    